

DELIBERA N. 162/03/CSP

**APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI RIPARTO DEI MESSAGGI
AUTOGESTITI GRATUITI DEL COMITATO REGIONALE PER LE
COMUNICAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE RELATIVA AI
REFERENDUM POPOLARI PER L'ABROGAZIONE DELLE NORME CHE
STABILISCONO LIMITI NUMERICI ED ESENZIONI PER
L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DEI
LAVORATORI E DELLA SERVITU' COATTIVA DI ELETTRODOTTO
INDETTI PER IL GIORNO 15 GIUGNO 2003**

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 16 luglio 2003;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO l'articolo 4, comma 6, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disciplina per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica”*;

VISTO l'articolo 12 della delibera n. 83/03/CSP del 15 aprile 2003, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per i referendum popolari per l'abrogazione delle norme che stabiliscono limiti numerici ed esenzioni per l'applicazione dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori e della servitù coattiva di elettrodotto indetti per il giorno 15 giugno”*;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni del 6 maggio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 maggio 2003, Serie generale – n. 110, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano della somma stanziata per l'anno 2003 ai fini del rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettino di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito durante le campagne elettorali o referendarie;

RILEVATO che il predetto decreto ministeriale attribuisce alla Regione Piemonte, per l'anno 2003, la somma di euro 394.033,48, ripartita in euro 131.344,49, per le emittenti radiofoniche, e in euro 262.688,98, per le emittenti televisive;

VISTA la proposta di riparto dei messaggi autogestiti gratuiti di cui alla deliberazione n. 2 del 15 maggio 2003 del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Piemonte, presentata con note del 20 maggio 2003, prot. n. 653/2003 e 22 maggio 2003, prot. n. 663/2003;

CONSIDERATO che la proposta stessa: a) prevede complessivamente l'impegno di euro 157.613,39; b) determina in 4.670 il numero complessivo dei messaggi televisivi e in 7005 il numero di quelli radiofonici; c) assegna conseguentemente euro 105.075,60, per i messaggi televisivi e euro 52.537,80, per i messaggi radiofonici;

RITENUTA la conformità della predetta proposta alle disposizioni contenute nel succitato decreto ministeriale del 6 maggio 2003;

CONSIDERATA la necessità e urgenza di provvedere, anche al fine di consentire da parte del sopramenzionato Comitato lo svolgimento delle attività allo stesso attribuite dalla legge;

SU PROPOSTA del Commissario relatore dott. Giuseppe Sangiorgi;

DELIBERA

di approvare la proposta, di cui in premessa, del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Piemonte, concernente il numero complessivo e la ripartizione dei messaggi autogestiti a titolo gratuito relativamente alla campagna per i referendum popolari fissati per il giorno 15 giugno 2003.

Napoli, 16 luglio 2003

IL COMMISSARIO RELATORE
Giuseppe Sangiorgi

IL PRESIDENTE
Enzo Cheli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
per IL SEGRETARIO GENERALE
Gloria Maria Callari